

Reggio Emilia 05/11/2020

Oggetto:

- **VERBALE 2^ SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI RELATIVA AL PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53, COMMA 1, LETTERA a) DELLA L.R. n. 24/2017, PER L'APPROVAZIONE DEL "PROGETTO DEFINITIVO DI INTERESSE PUBBLICO RIGUARDANTE IL COMPLETAMENTO DEL POLO INTERMODALE PRESSO LA STAZIONE ALTA VELOCITÀ MEDIOPADANA, IN REGGIO EMILIA, CON PROGRAMMAZIONE NEL POC E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A SCREENING AI SENSI DELLA L.R. 4/2018"**
- **CONVOCAZIONE 3^ SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI.**

L'anno 2020, il giorno 5 novembre alle ore 9.15, presso la sala riunioni del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia, nel palazzo Renata Fonte, si tiene la seconda seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto, indetta e convocata con PEC P.G. n.173334/2020 del 28/10/2020.

La prima seduta della Conferenza si è tenuta in data **02/09/2020** e a seguito della stessa sono pervenute le richieste di integrazioni e i pareri degli Enti come di seguito descritto.

L'Arch.Elisa Iori, in qualità di dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana del Comune di Reggio Emilia e Responsabile Unico del procedimento, presiede la seduta della Conferenza di Servizi e, constatata la presenza dei rappresentanti di parte dei soggetti invitati, così come riportato nella Scheda di registrazione presenze allegata e parte integrante del presente verbale (**allegato A**), alle ore 9.15 dichiara aperta la seduta e nomina come verbalizzante la dott.sa Giovanna Vellani.

La Conferenza si svolge in modalità mista, parte in presenza e parte in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del DL 17 marzo 2020, n. 18, "*Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, nonché del "*Protocollo di Sicurezza Anticontagio Covid-19 del Comune di Reggio Emilia*", approvato con determinazione del Direttore Generale RUAD 1055 del 12/08/2020, e della recente circolare del 26 ottobre 2020, adottata a seguito dei DPCM del 13, 18 e 24 ottobre e il D.M. del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19/10/20, ed avente ad oggetto: "*Aggiornamento disposizioni organizzative per ridurre il rischio sanitario da COVID_19*".

Al fine di garantire la trasparenza e la tracciabilità dei lavori della presente seduta della Conferenza di Servizi, si applicano le disposizioni riportate nell'allegato al presente verbale (**ALLEGATO B**), che costituisce parte integrante del verbale medesimo.

E' presente in sede di Conferenza il Vice Sindaco Alex Pratissoli, l'Ing. David Zilioli dirigente del Servizio Reti, Infrastrutture e Mobilità, il Dr.Fabio Toni di Studio Alfa, l'Ing Lorenzo Serri e l'Arch. Manuel Bosco, progettisti dello "Studio Ingegneria Guidetti Serri", a cui il legale rappresentante della società Terminal One S.p.A., Dr.Guido Prati, anch'esso presente alla seduta, ha concesso, in nome di tale società, l'incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva dell'opera e procura speciale per la gestione della pratica e del processo amministrativo ad essa correlato.

Di seguito si riportano i principali momenti del procedimento in atto:

- il **02/09/2020** si é tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi, con la contestuale pubblicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna, sull'albo pretorio online del Comune di Reggio Emilia, nonché in deposito presso l'archivio generale, del progetto definitivo oggetto del presente procedimento, per il periodo ricompreso dal **02/09/2020 al 02/11/2020**;
- nel verbale della prima seduta trasmesso ai partecipanti con comunicazione via PEC PG. n. 142058/2020 e P.G. n. 142061/2020 del 09/09/2020 veniva stabilito il seguente calendario dei lavori:
 - **entro il 14/09/2020** invio delle richieste di integrazioni, intese come produzione da parte del soggetto proponente, di documentazione aggiuntiva o modifica di quella consegnata;
 - **entro il 02/10/2020** consegna delle integrazioni e/o degli eventuali elaborati aggiornati da parte del soggetto proponente;
 - **05/11/ 2020 seconda seduta della Conferenza con illustrazione del contenuto dei pareri che potranno essere definitivamente formalizzati** entro il 10/11/2020 da parte dei soggetti invitati a partecipare alla Conferenza;
 - **entro il 02/12/2020** chiusura dei lavori della Conferenza ai sensi dell'art. 53 L.R. n. 24/2017.

Elisa Iori, dopo aver richiamato sinteticamente l'oggetto del procedimento unico in esame, da approvarsi ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/2017, introduce i lavori della Conferenza di Servizi. La seconda seduta è finalizzata all'espressione di eventuali e ulteriori pareri da parte dei partecipanti, rispetto a quelli pervenuti e resi disponibili sul sito internet dedicato, nonché alla descrizione dell'osservazione pervenuta durante il periodo di deposito.

Elisa Iori elenca e descrive i pareri e le richieste di integrazioni pervenute:

1. **AGENZIA DEL DEMANIO** - Direzione Regionale Emilia-Romagna (PG n. 134445/2020 del 25/08/2020) - Contiene la *dichiarazione di estraneità al procedimento, in quanto emerge che nell'area interessata dal progetto in argomento non sono presenti beni di competenza di questa Agenzia*;
2. **SNAM S.p.A.** (P.G. n.135873/2020 del 27/08/2020) - comunica che le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società;
3. **AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.** (P.G. n. 137032/2020 del 31/08/2020) - comunica che il relativo parere tecnico verrà inviato successivamente;
4. **AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI** (P.G.n.143872/2020 del 11/09/2020) - comunica che " *Il documento che valuterà ATERSIR è la VALSAT, che dovrà presentare una specifica verifica di conformità agli indirizzi stabiliti dalla DGR 201/2016, ed in particolare dovrà prevedere i contenuti indicati nella nota PG.AT/2016/0005777 del 14/09/2016;*"
5. **TERNA S.p.A.** (P.G.n. 144647/2020 del 14/09/2020) - comunica che non sussistono interferenze con elettrodotti di propria competenza in prossimità dell'area indicata. L'ente precisa, inoltre, che il progetto definitivo dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:
 - *i terreni attraversati dalla linea sono soggetti a servitù di elettrodotto che, all'interno della fascia di terreno asservita, ne limitano espressamente l'uso, consentendo solo attività e opere che non siano di ostacolo all'esercizio e alla manutenzione della linea stessa;*

- eventuali modifiche dei livelli del terreno non dovranno interessare in alcun modo le aree sottostanti i conduttori e le aree attorno ai sostegni;
- l'eventuale piantumazione di piante e/o l'installazione di torri e lampioni di illuminazione dovrà essere conforme a quanto previsto dal d.m. 449/1988 sopra richiamato (tenuto conto, tra l'altro, dello sbandamento dei conduttori e della catenaria assunta da questi alla temperatura di 40 °C) e dalla norma CEI 64-7 ed a quanto previsto dall'art. 83 del d.lgs. 81/2008;
- per quanto riguarda la realizzazione di parcheggi, recinzioni metalliche ed opere varie, Vi precisiamo che i sostegni delle linee elettriche sono muniti di impianti di messa a terra e pertanto soggetti, in condizioni normali di esercizio, a dispersione di corrente; dovranno pertanto essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare il trasferimento a distanza, attraverso materiali metallici, dei potenziali originati dal normale funzionamento degli elettrodotti.
- eventuali fabbricati, in ogni caso, non dovranno essere destinati a deposito di materiale infiammabile, esplosivo o di stoccaggio di oli minerali, né dovranno arrecare disturbo, in alcun modo, all'esercizio della rete e non dovranno essere costituite piazzole destinate a deposito di gas a distanza inferiore a quelle previste dalla legge;

6. **ARPAE** (P.G.n.146259/2020 del 16/09/2020) - ha richiesto le seguenti integrazioni:

- Con riferimento alla nuova viabilità ad est della linea ferroviaria Reggio Emilia - Guastalla, il progetto presentato modifica la viabilità di via Petrella, nel tratto a sud del sottopasso veicolare al di sotto della stazione AV, con l'inserimento di due rotatorie di collegamento con i nuovi parcheggi zona est. Visto che allo stato attuale, date le sue caratteristiche e dimensioni, Via Petrella non è in grado di sostenere il traffico di collegamento con i parcheggi a servizio della Mediopadana, specificare come si intende organizzare la mobilità tra Via Petrella, le nuove rotatorie e i parcheggi, e se sono previsti interventi di ampliamento/adeguamento della strada attuale. A tal riguardo, si chiede inoltre di chiarire e contestualizzare tali previsioni viabilistiche di progetto nel più ampio quadro di accessibilità e di assetto infrastrutturale complessivo che interessa l'area della stazione.
- **Acque:**
La richiesta di AUA contenuta nella relazione T-Rel-Amb 07, contiene anche le relazioni idrauliche dei parcheggi P7 e per i parcheggi Terminal One, nelle quali vengono illustrate le reti fognarie previste e gli impianti di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, oltre ai sistemi di laminazione idraulica. Per le acque di prima pioggia, che subiscono la raccolta e il trattamento di disoleazione, è previsto il recapito nella rete di pubblica fognatura mista. Si chiede di verificare la possibilità di collettamento delle stesse, a valle del trattamento depurativo, nel reticolo idrico superficiale (Cavo Fossone), poiché trattasi di acque di pioggia che non dovrebbero necessitare di ulteriori depurazioni. Si chiede, inoltre, alla Ditta di precisare se è previsto che la rete fognaria separata, con scarico di acque meteoriche di prima pioggia, di cui viene richiesta autorizzazione allo scarico mediante AUA, passerà in gestione al Comune, o, per esso, al Gestore del Sistema Idrico Integrato nell'ambito del sistema delle reti fognarie adibite alla raccolta ed al convogliamento delle acque meteoriche di dilavamento attinenti all'agglomerato inquadrandosi, in tal modo, sotto il regime autorizzatorio previsto dalla DGR n. 569 del 15/04/2019.
- **Terre da scavo:**
E' stata fornita la planimetria dei punti di scavo e tutti i Rapporti di Prova, tuttavia dovrà essere implementata una relazione che contenga i quantitativi e la destinazione delle terre di scavo, riassuma in tabella gli esiti analitici, le concentrazioni soglie alle quali fare riferimento e attesti l'idoneità delle stesse all'impiego che sarà descritto. Inoltre occorre chiarire l'entità degli scavi da realizzare per le opere in programma, se le terre escavate verranno tutte riutilizzate in situ o se sarà necessario conferirne una parte fuori sito, nel qual caso dovrà essere

- presentata apposita dichiarazione ex art.21 DPR 120/2017.*
- Qualità dell'aria: sono stati chieste integrazioni*
Documenti analizzati: Studio Ambientale Preliminare T_REL_AMB_03_A - Studio di sostenibilità Ambientale e Territoriale e VALSAT T-REL-AMB-01 In riferimento alle valutazioni di stima degli impatti sulla qualità dell'aria si chiede quanto segue:
I dati meteorologici utilizzati ai fini delle simulazioni modellistiche fanno riferimento alla stazione meteo urbana di Reggio Emilia; si chiede di chiarire se il dominio temporale di simulazione si riferisce a un anno intero di dati meteo come normalmente avviene (e non ad una elaborazione Short term) e di specificare a quale anno meteo si riferiscono i dati non avendo trovato tali indicazioni in relazione.
Si chiede di produrre anche mappe di diffusione dei valori massimi orari di NO2.
In riferimento alla comparazione dei valori modellizzati con valori di fondo si ritiene non opportuno prendere in considerazione le concentrazioni rilevate con il laboratorio mobile Arpae a fianco dell'autostrada A1 in quanto esse rappresentavano uno studio di una sorgente lineare (hot spot) e dunque non rappresentativi dell'area.
 - Inquinamento acustico:viene chiesta un'integrazione delle sorgenti sonore concorrenti*
Documenti analizzati: Studio di sostenibilità Ambientale e Territoriale e VALSAT T-REL-AMB-01 Relazione di impatto acustico T-REL-AMB-04
E' stata esaminata la valutazione d'impatto acustico connessa alla realizzazione del nuovo polo intermodale presso la stazione dell'alta velocità Mediopadana a Reggio Emilia, nell'area ad est della linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla in terreni di proprietà della società Terminal One. Le tabelle a pag 21 e a pag.22 devono essere corrette, poiché le didascalie della terza e della quarta colonna sono state scambiate ("livello ambientale" attuale e "livello sonoro parcheggio"). La relazione valuta il rispetto dei limiti assoluti facendo riferimento ai soli limiti della fascia di pertinenza stabilita dal DPR 459/98 per tutti i recettori che ricadono entro tale fascia e dalla classificazione acustica del territorio comunale all'esterno delle fasce di pertinenza della ferrovia. Il confronto con i soli limiti del DPR 459/98 non tiene conto della presenza di diverse sorgenti oltre a quella ferroviaria (parcheggio, autostrada A1, ecc...): occorre pertanto confrontare i livelli sonori previsti secondo le modalità proprie delle situazioni di concorsualità di più sorgenti sonore (vedi Nota 1).
Nota 1: Tale metodologia si basa su una doppia verifica:
- Il contributo acustico del solo parcheggio della Mediopadana deve rispettare, nei vari recettori individuati, il limite proprio della classificazione acustica del comune in quanto la classificazione delle strade comunali allegata alla ZAC ha assegnato alla viabilità di accesso al parcheggio della Mediopadana la caratteristica di strada locale (classe IV);
- deve essere rispettato inoltre il limite complessivo fissato dalla concorsualità tra più infrastrutture contemporaneamente presenti. Una volta individuato il limite più elevato fra le infrastrutture presenti, occorrerà calcolare il valore massimo raggiungibile dalla singola sorgente sonora utilizzando l'apposita formula riportate nella legislazione vigente: $L_{sorgente} = L_{zona} - 10 \log N$ dove N è il numero di sorgenti (infrastrutture) concorsuali.
Nel contesto specifico, il rispetto del primo vincolo garantisce automaticamente alla strada/parcheggio anche il rispetto del secondo, essendo la classe IV la classe più elevata attribuita dalla classificazione acustica ai ricettori limitrofi al nuovo parcheggio. La condizione 2), applicando la formula specifica, impone in effetti che ogni singola sorgente concorsuale debba comunque rispettare un limite concorsuale superiore al limite di 65/55 proprio della classe IV attribuito alla strada/parcheggio.
 - Inquinamento luminoso , ripreso anche da arpae sac, si chiede una puntualizzazione*
Nella "T_REL_AMB_03_A.pdf" al paragrafo 4.3 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (P.T.C.P.) DI REGGIO EMILIA, a pag. 30, si dice: "L'area di interesse è infine collocata al limite della Zona di protezione dall'inquinamento

luminoso dell'Osservatorio di Scandiano (loc. Jano) ed in tal senso si rimanda alla documentazione di progetto ed al relativo studio Illuminotecnico volto alla dimostrazione di conformità nei confronti della legislazione regionale vigente (L.R. 19/2003 e successive D.G.R. applicative)". Il progetto illuminotecnico risulta presente ma è rivolto al soddisfacimento dei requisiti previsti dagli standard illuminotecnici per i parcheggi e la viabilità e nulla riporta invece rispetto alla conformità alla L.R. 19/2003 e successive D.G.R. applicative per la riduzione dell'inquinamento luminoso forse perchè rimanda al sopracitato studio illuminotecnico. Tale studio tuttavia non risulta presente nella documentazione fornita e si chiede di poterlo acquisire.

- **Inquinamento Elettromagnetico**
Si chiede di indicare se il progetto per quanto concerne le infrastrutture elettriche di nuova realizzazione o in potenziamento delle esistenti prevede interventi che riguardino impianti in media/alta tensione e/o cabine di trasformazione da assoggettarsi alle procedure di cui alla LR 10/93. In caso affermativo fornire la documentazione richiesta dalla Legge stessa.
- **Cantierizzazione**
Specificare se sarà prevista un'area di cantiere per la durata dei lavori, e nel caso fornire descrizione delle strutture/impianti che vi saranno insediati.
- **Monitoraggio:**
Visto quanto indicato a pag.50 della relazione T-REL-AMB-01 si chiede di presentare una proposta di piano di monitoraggio relativa della qualità dell'aria maggiormente dettagliata.

7. CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE (P.G.n.146634/2020 del 17/09/2020) - richiede:

- *chiarimenti in merito recapito e pendenza del collettore in c.a. di diametro 1200 mm posto sotto alla strada che delimita i parcheggi P1 e P7;*
- *ai sensi D.G.R. 1300 del 31/07/2016, paragrafo 5.2, la valutazione del grado di pericolosità idraulica presso le aree in oggetto di intervento ai fini dell'adozione delle misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte anche ai fini della tutela della vita umana,*
- *la verifica delle portate in uscita dalle bocche tarate in progetto calcolate con la formula della foronomia della luce a battente rigurgitata o non, considerando come dislivello la differenza tra il massimo riempimento dell'opera di laminazione (a cielo aperto o chiusa) ed un tirante idrico pari a 2/3 del massimo riempimento nel cavo ricevente aperto o tombinato,*
- *la documentazione fotografica dello stato attuale relativa ai manufatti/corsi d'acqua esistenti nei quali confluiranno le portate idrologiche delle nuove superfici relative ai parcheggi P4-P5-P6 e P7,*

- il piano di manutenzione delle opere idrauliche in progetto con particolare riferimento ai dispositivi di limitazione delle portate per garantire l'invarianza e le opere di laminazione. Si ricorda infine che prima dell'ottenimento del titolo edilizio abilitativo, dovrà essere sottoposto al Consorzio il progetto esecutivo delle opere in oggetto, al fine del rilascio delle concessioni tecniche-amministrative ai sensi del R.D. 368/1904 e s.m.i., senza le quali non si potrà dare corso all'esecuzione delle opere.

Nello specifico, gli atti da rilasciare riguarderanno i nulla osta/pareri allo scarico indiretto delle acque meteoriche provenienti dai parcheggi P4-P5-P6 e P7 nel Cavo Fossone di Secchia

8. AERONAUTICA MILITARE COMANDO 1^ REGIONE AEREA (P.G.n.148848/2020 del 22/09/2020) - nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento, in quanto non interferisce né con sedimenti/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù;

9. R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana (P.G. n. 155694/2020 del 02/10/2020) - comunica che le aree di sua proprietà, non strumentali per l'esercizio ferroviario, su cui insiste parte del progetto, potranno essere consegnate provvisoriamente, con apposito atto, al Comune di Reggio Emilia fino al perfezionamento degli aspetti patrimoniali, nel rispetto dell'accordo del 06/07/2020, sottoscritto dal Comune di Reggio Emilia e RFI SpA;

10. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA (P.G.n.155690/2020 del 02/10/2020) - ritiene necessario che vengano eseguite delle verifiche archeologiche preliminari, nella forma di 4 saggi posti in corrispondenza dell'entrata e uscita del sottopasso, della vasca di prima pioggia, posta presso il parcheggio P7 ad ovest, e tra i parcheggi P4 e P5 ad est, lungo il tracciato della rete idraulica, come concordato per le vie brevi durante la videocall.

Tali sondaggi, di dimensioni tali da poter consentire la documentazione in sicurezza di un buon areale in profondità, dovranno essere affidati ad archeologi di provata professionalità, esterni all'Amministrazione. Nessuno degli oneri connessi alle attività archeologiche suddette (sia quelle di scavo, come la sorveglianza, i mezzi meccanici, conduzione e documentazione scavi etc., sia quelle post-scavo, come la rielaborazione dati, la redazione schede, la documentazione grafica e fotografica, etc.) dovrà risultare a carico di questa Amministrazione.

Gli archeologi incaricati opereranno sotto la Direzione scientifica di questa Soprintendenza e dovranno mettersi in contatto con il Funzionario archeologo responsabile dell'istruttoria; a tal fine, sarà cura della committenza comunicare il nominativo del Direttore dei lavori e quello della ditta archeologica individuata nonché la data di inizio lavori con un indispensabile preavviso di almeno 10 giorni lavorativi.

Eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

Qualora venissero rinvenute evidenze di interesse archeologico nel corso di detti controlli, questo Ufficio si riserva di formulare ulteriori prescrizioni di tutela in merito.

11. CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE (P.G.n.168205/2020 del 20/10/2020) - dopo aver esaminato le integrazioni presentate, l'Ente rilascia assenso di massima positivo, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, per quanto riguarda lo scarico indiretto delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dalle superfici oggetto di intervento relative ai parcheggi P4, P5, P6 e P7, recapitanti in fossi e scoline private tributarie del Cavo Fossone di Secchia.

Contestualmente il Consorzio richiede che la Proprietà / Gestore delle superfici oggetto di

intervento presenti formale istanza allo scrivente Consorzio di bonifica per ottenere nulla osta idraulico sensi del R.D. 368/1904 e s.m.i., in merito al lo scarico indiretto delle acque meteoriche di dilavamento nel Cavo Fossone di Secchia. Si anticipa che verrà prescritto quanto segue:

- parcheggio P4-P5-P6: lo scarico finale avverrà con una tubazione avente diametro 15 cm per una portata massima pari a 56 l/s,*
- parcheggio P7: lo scarico finale nella rete di pubblica fognatura del parcheggio P1 (di proprietà del Comune di Reggio Emilia) avverrà con una tubazione avente diametro 9 cm per una portata massima pari a 11 l/s.*

12. ENAC (P.G.177691/2020 del 04/11/2020) - si riscontra che al fine di poter esprimere il parere di competenza, questo Ente necessita di altra documentazione rispetto a quella allegata come previsto dalla procedura per la richiesta di valutazione di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Ente.

Alla luce di ciò, si rappresenta al Responsabile della Conferenza dei Servizi, la necessità che il proponente sottoponga la richiesta attraverso la procedura di "Verifica Preliminare" prima richiamata sia per l'opera sia per le attrezzature ed i mezzi di cantiere. La scrivente Direzione potrà esprimere il proprio parere nell'ambito della conferenza di servizi solo in seguito all'inserimento dell'istanza, da parte del proponente, in modo conforme a quanto indicato dalla procedura, ed alle successive analisi e verifiche. Qualora dalla "Verifica Preliminare" risultassero interferenze con aspetti aeronautici, il proponente dovrà porre in atto le azioni previste dalla procedura, inviando la documentazione richiesta. Nel caso in cui, invece, non dovesse emergere alcuna interferenza, il proponente dovrà predisporre e presentare all'amministrazione procedente un'apposita asseverazione, redatta da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo albo, che attesti l'esclusione dall'iter valutativo allegando il report della procedura telematica. Nei casi dubbi, prospettati dalla procedura Enac prima citata si deve richiedere lo stesso la valutazione attraverso la procedura di "Verifica Preliminare" richiamando le previsioni di cui agli articoli 709, 711, 712 e 713 del Codice della Navigazione.

Elisa Iori rileva come i progettisti dello "studio Ingegneria Guidetti e Serri" abbiano trasmesso le integrazioni effettuate a seguito delle richieste pervenute da parte degli Enti, con PEC 155685/2020 del 02/10/2020. Le suddette integrazioni sono state, successivamente, pubblicate sul sito del comune di Reggio Emilia, nella sezione dedicata al procedimento in oggetto, e comunicate agli Enti partecipanti.

Prosegue, poi, citando gli ulteriori pareri pervenuti in questi ultimi giorni ed in particolare quello di :

13. FER (P.G.177692/2020 del 04/11/2020) - esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 58 60 del DPR 7583/80 subordinatamente alle seguenti prescrizioni:

- la vasca di laminazione dovrà garantire requisiti di impermeabilizzazione di lunga durata nei confronti della linea ferroviaria al fine di evitare degradi delle caratteristiche portanti del binario;*
- prima dell'esecuzione delle opere , quali il sottopasso carrabile e gli attraversamenti dei sottoservizi, dovranno essere sottoscritte apposite e distinte convenzioni regolanti gli impegni tra le parti, la costruzione, l'uso e la manutenzione dei medesimi tra FER e gli enti interessati;*

14. SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ SOSTENIBILE Regione Emilia Romagna (PG 177707 DEL 04/11/2020) - esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- a) dovrà essere acquisito il parere vincolante della soc. F.E.R. s.r.l. per quanto attiene le tematiche della sicurezza dell'esercizio ferroviario;*
- b) dovranno essere sottoscritte prima dell'esecuzione dell'opera di sottoattraversamento della ferrovia, apposite convenzioni regolanti gli impegni tra le parti per la costruzione, l'uso e la*

successiva gestione e manutenzione delle suddette opere tra i proprietari delle stesse e la società F.E.R. s.r.l.,

c) L'interruzione dell'esercizio ferroviario dovrà essere limitata al minor tempo necessario per l'esecuzione delle opere e dovrà essere concordato con la soc. F.E.R, s.r.l. Si dovrà inoltre dare, ampia diffusione e con congruo anticipo agli utenti della linea ferroviaria del periodo di sospensione dell'esercizio ferroviario.

15. AUTOSTRADE PER L'ITALIA (P.G.177702 del 04/11/2020) - ritiene che ASPI non debba esprimere parere tecnico in quanto l'area di progetto appare collocata a distanza superiore a 60 metri dal confine previsto dal Codice della Strada per la fascia di rispetto autostradale. L'Ente ritiene, comunque, di segnalare che in merito alla viabilità locale di collegamento e agli interventi dei nuovi parcheggi (P4,P5,P6) posti in fascia di pertinenza acustica autostradale o comunque potenzialmente soggetti al rumore autostradale vale quanto indicato nell'art.8 del DPR 142/04 (Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare).

Gli interventi di risanamento acustico ai sensi del sopracitato DPR, rimarranno a carico del titolare della concessione edilizia o del permesso di costruire.

Non sono inoltre presenti nei piani programmatici della società alcuni interventi prefigurati sull'Autostrada A1 al fine di potenziare il collegamento intermodale alla line ferroviaria Alta Velocità, alla linea ferroviaria regionale Reggio Emilia-Guastalla, e alla viabilità locale, così come riportato nella relazione illustrativa, in riferimento al PUMS di Reggio Emilia. L'Ente rimane comunque disponibile ad analizzare eventuali soluzioni tecniche a tale iniziativa.

Elisa Iori chiede ai progettisti presenti in conferenza di riassumere le risposte date alle richieste di integrazione fatte dagli enti sopracitati affermando che molte delle prescrizioni imposte sono state ottemperate con la consegna da parte dello "studio Ingegneria Guidetti Serri" degli ultimi elaborati avvenuta il 29/10/2020 con pec PG.n.174901/2020 e 174903/2020 le quali sono state pubblicate sul sito del Comune.

L'ing. Serri precisa che per quanto riguarda il parere della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO** sono già stati effettuati i sondaggi in presenza della stessa Soprintendenza che ha chiesto di poter effettuare sopralluoghi anche in corso di opera.

Riferisce poi che relativamente alle prescrizioni che ARPAE ha dato in merito al tema "Acque" l'integrazione sul collettamento delle acque di prima pioggia risponde a quanto richiesto.

ARPAE SAC chiede se l'integrazione volontaria fatta dai progettisti in merito agli scarichi di prima pioggia debba passare in Conferenza, Elisa Iori fa presente che anche le ultime integrazioni sono già state pubblicate sul sito dedicato.

Elisa Iori fa poi presente che:

- il 4 novembre è pervenuto l'ultimo parere di **ARPAE SAC** (P.G. n. 177632/2020 del 04/11/2020) che dopo aver esaminato la documentazione integrativa presentata, è favorevole, per quanto di competenza, alle seguenti condizioni:

- La campagna di monitoraggio con centralina mobile (per PM10 e NOx) proposta dal richiedente da eseguirsi ad intervento concluso, e a regime con la sistemazione complessiva dell'area, dovrà essere svolta in periodo invernale e avere durata di 2 settimane. Il posizionamento effettivo della centralina mobile, in prossimità dell'ingresso all'area, dovrà essere concordato con Arpae prima dell'avvio delle misure.

- Dal momento che negli elaborati progettuali si dichiara che Via Petrella non potrà essere utilizzata per l'accesso ai parcheggi P4, P5 e P6, la rotatoria di progetto dovrà essere realizzata in modo da non consentire il collegamento fra Via Petrella e i parcheggi stessi.

- In riferimento all'inquinamento luminoso, a realizzazione avvenuta del progetto illumino tecnico disciplinato dalla LR 19/2003 e relativa DGR 1732/2015, si prescrive di fornire le dichiarazioni di cui agli allegati C, H3 ed I alla suddetta DGR.

Interviene il rappresentante di **STUDIO ALFA** che risponde sinteticamente alle diverse osservazioni fatte da ARPAE nel parere del 16/09/2020 illustrando come sono state affrontate tali criticità negli elaborati integrativi :

- viabilità: l'unica strada di accesso e relativi transiti; la via d'accesso è città del tricolore;
- scarichi: sono state recepite le richieste nelle integrazioni documentali presentate,
- rocce da scavo: i documenti sono stati integrati;
- inquinamento luminoso: le indicazioni sono state recepite nella documentazione di progetto con la tipologia di impianti che rispondano ai requisiti minimi, in modo da evitare interferenze con sorgenti luminose esistenti

Interviene l'ing.**Zilioli** che, all'osservazione di ARPAE relativamente alla richiesta di accessibilità interdetta da via Petrella, risponde nel seguente modo: si condivide la ratio di inibire la richiesta di accesso al parcheggio da parte degli utenti ma deve rimanere la possibilità di accedere alle aree che diversamente sarebbero intercluse (area interclusa tra rilevato ferroviario e autostrada).

Pertanto si propone di dare attuazione a quanto proposto tramite un'ordinanza che espliciti che la raggiungibilità al parcheggio sarà esclusivamente da via città del Tricolore.

Mentre la permeabilità tra la rotonda citata e via Petrella sarà utilizzabile solo previo permesso per attività di manutenzione o altre da autorizzare, il tutto gestito con opportuna segnaletica.

Interviene poi **Lorena Franzini di ARPAE SAC**, che prende atto di quanto precisato dall'ing. Zilioli relativamente al transito interdetto da Via Petrella e chiede che nel verbale si dia atto delle precisazioni in riferimento all'osservazione contenuta nel parere trasmesso da ARPAE Servizio Territoriale.

Elisa Iori: risponde che si prenderà atto nel presente verbale e in quello conclusivo della conferenza del funzionamento dell'accessibilità in rotonda da via Petrella.

Interviene poi l' **arch.Pavignani** affermando che non ha osservazioni particolari da esprimere e chiede anche alla collega **Barbara Casoli** la quale , dopo aver preso visione dell'ultimo parere del Consorzio di Bonifica non ha nulla da rilevare

Elisa Iori da poi atto che durante il periodo di deposito del progetto è pervenuta un'osservazione in atti al PG.N. 176502 del 2/11/2020 presentata dal sig. Zanni Federico amministratore unico e rappresentante legale di Wearena srl, con sede legale in Reggio Emilia, via Città del Tricolore snc, P.IVA02712820352, rappresentato dagli Avvocati Corrado Orienti e Maria Elena Maratia.

Tale società ha in n locazione da RFI una unità immobiliare della superficie di mq. 34, ubicata all'interno della Stazione Reggio Emilia AV Mediopadana, destinata alla gestione (in RTI con Ariel s.r.l.) di servizio di car renting.

L'osservante rileva che il procedimento in oggetto determinerà ostacoli allo svolgimento della attività di Wearena s.l.r. e danno alla società. Inoltre Wearena s.r.l. chiede di attivare un procedimento unico ex art.53 sull'area che attualmente gestisce posta ad ovest del parcheggio esistente.

Elisa Iori anticipa che l'osservazione verrà respinta nel suo complesso infatti per quanto attiene il danno economico che Wearena s.r.l. sostiene di subire dal presente procedimento , si rileva che l'osservazione riguarda profili estranei all'ambito del presente Procedimento Unico. In ogni caso, l'attività di car renting è liberalizzata, la disciplina normativa non prevede distanze minime tra un esercizio e l'altro, in una economia di mercato il primo insediamento non crea alcuna posizione di privilegio.

Poi per quanto riguarda la possibilità di attivare un procedimento unico ai sensi dell'art 53 della L.R. n. 24/2017, per attuare un intervento di trasformazione urbanistica dell'area posta ad ovest è respinta in quanto il presente procedimento è già avviato su aree diverse e tale richiesta non può confluire dunque nel presente procedimento, e dunque la mera prefigurazione della futura attivazione di un procedimento unico non rientra nella definizione di intervento programmato e non determina alcun vincolo, né di legittimità, né di opportunità, alle decisioni che verranno assunte dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza di Servizi in relazione alle materie di rispettiva competenza.

Elisa Iori terminata la illustrazione dell'osservazione e delle controdeduzioni chiede alla Provincia quando sarà in grado di far pervenire il Decreto Presidenziale in modo da iniziare a programmare la seduta conclusiva della conferenza dei servizi e i conseguenti lavori della Commissione consiliare e del Consiglio comunale che ratificherà le varianti ai vigenti strumenti urbanistici.

Propone come da calendario già concordato, di raccogliere tutti i pareri entro il 10 novembre e di tenere l'ultima seduta conclusiva il 2 dicembre 2020.

L'arch. Pavignani concorda sulla tempistica proposta facendo tuttavia presente che devono attendere il rapporto istruttorio sulla VALSAT da parte di ARPAE SAC e che manca il parere definitivo di IRETI .

L'ing. Serri interviene dicendo che appunto l'ultima richiesta di integrazioni e modifiche da parte di IRETI è arrivata ieri e che contano di spedire a Ireti le integrazioni richieste in modo da consentirgli esprimere il parere quanto prima.

Infine **l'Arch. Pavignani**, oltre a ricordare che per l'istruttoria di ARPAE SAC è necessario acquisire il parere di IRETI , chiede anche come sia concluso il procedimento di screening di competenza comunale che deve necessariamente essere ricompreso in Conferenza di servizi.

Elisa Iori assicura che entro il 10/11 verranno formalizzati i pareri di competenza del Comune e dunque anche quello relativo allo screening.

Interviene infine la dott.ssa **Cinzia Camurri di ASL** riferendo che il parere di ASL è in bozza ma che deve essere firmato dalla dott.ssa Bedeschi direttore del servizio igiene e sanità pubblica, fortemente impegnata in questo periodo data l'emergenza Covid.

Non richiedendo nessun altro la parola, **Elisa Iori** dà atto che il verbale della seconda seduta verrà inviato per PEC a tutti i componenti della conferenza di Servizi congiuntamente a copia delle osservazioni pervenute.

Si dichiara conclusa la seconda seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto alle ore 10.00.

Il presente verbale verrà pertanto inviato a tutti i soggetti invitati a partecipare alla Conferenza.

Reggio Emilia, 05/11/2020

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana
arch. Elisa Iori

ALLEGATO B

Richiamato:

- l'art. 73, comma 1, del DL 17 marzo 2020, n. 18, "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in Legge 24 aprile 2020, n. 27, ove si dispone che *«Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane e le Giunte Comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Presidente del Consiglio, ove previsto, o dal Sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun Ente»*;
- l'art. 1 della Delibera di Giunta Comunale ID n. 59 /2020 *“Nello svolgimento dei lavori, fuori dai casi previsti all'art. 6 del presente articolato le commissioni privilegiano modalità telematiche. Le sedute, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale, verranno attuate con le modalità delle riunioni a distanza (“videoconferenze” o “web conference”). Al termine di ogni seduta verrà redatto apposito verbale la cui sottoscrizione potrà avvenire anche con strumenti di firma elettronica. Nel caso in cui la Commissione non sia riunita nella medesima sala in compresenza - come meglio specificato al successivo art. 6 - la chiusura dei lavori di ogni seduta potrà essere sottoscritta dal solo presidente; il/la dipendente incaricato/a delle attività di segreteria provvederà a raccogliere le firme degli altri commissari anche in maniera non contestuale”*;
- la circolare del Direttore Generale del Comune di Reggio nell'Emilia del 12 Marzo 2020 *“Al fine di limitare la mobilità del personale l'Amministrazione ha attivato una piattaforma digitale per le “riunioni a distanza”. Il titolare della piattaforma è “Lepida SpA”. Le modalità tecniche di utilizzo sono richiamate nel documento allegato. Tutti i lavoratori sono invitati ad utilizzare detti strumenti in caso di riunioni sia con personale interno sia con interlocutori esterni”*.
- la determinazione del Direttore Generale RUAD 1055 del 12/08/2020, per l'approvazione del “Protocollo di Sicurezza Anticontagio Covid-19 del Comune di Reggio Emilia”

Ritenute tali normative applicabili per analogia anche al presente procedimento, in merito alle modalità di svolgimento delle sedute della Conferenza di Servizi in videoconferenza.

Si da atto che, in ossequio ai principi di trasparenza e tracciabilità:

- 1) la presente seduta è svolta in videoconferenza attraverso l'utilizzo di una piattaforma virtuale accessibile con le credenziali fornite ad ogni partecipante;
- 2) si garantisce la possibilità a tutti i partecipanti di intervenire in luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, con l'utilizzo di webcam e microfono, con strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione o direttamente dagli interessati (ad esempio: computer, telefoni cellulari, ecc...) idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza, ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza da luoghi diversi;
- 3) l'appello viene svolto dal segretario verbalizzante in avvio di seduta, il quale accerta “a video” l'identità dei partecipanti;

- 4) al termine dei lavori della Conferenza, condivisi i contenuti salienti del verbale, i soggetti partecipanti esprimono "a voce" il proprio assenso. Il segretario verbalizzante dichiara conclusa la seduta.